

VareseNews

Il naso di “Umbro” che trova i soldi nelle mutande dei russi

Pubblicato: Martedì 29 Dicembre 2015



C'è chi ha fiuto per gli affari e chi per i soldi: Umbro, il cane della Finanza in azione in questi giorni a Gaggiolo, fa parte di quest'ultima categoria, che non va a braccetto con chi gli affari li vuol fare di nascosto, fregando lo Stato.

È quanto accaduto **nei giorni scorsi** ad una coppia di cittadini tedeschi, uno di origini russe, l'altro proveniente dal Tagikistan.

I due viaggiavano su di un'auto con targa tedesca ed erano da poco entrati in Italia dal valico di San Pietro-Clivio.

Una macchina di pattuglia “dinamica” (cioè il servizio di controllo in prossimità dei valichi) con a bordo i militari della compagnia di Gaggiolo e con l'ausilio di una unità cinofila del Gruppo di Malpensa ferma il veicolo sospetto.

Ed è proprio **il cane dei finanziari** a cominciare a percepire un profumo strano: **odore di soldi**, che i due nascondevano fra gli indumenti da cui son saltati fuori 40 mila euro.

I due si sono giustificati dicendo di avere intenzione di **spendere quei soldi per l'acquisto di un'auto in territorio italiano**.

L'infrazione valutaria commessa, ha portato all'immediato pagamento di una **sanzione pecuniaria pari a 3.000 euro** che sono stati incamerati dall'Erario.

Le festività natalizie e l'approssimarsi della fine dell'anno **non hanno rallentato l'attività della Guardia di Finanza** lungo il confine di Stato, anzi è stata **intensificata la vigilanza** sui valichi stradali di competenza, al fine di contrastare ogni forma di illegalità, dal contrabbando di merce, all'illecito movimento transfrontaliero di valuta, nonché al contrasto di ogni forma di illegalità economico-finanziaria.

Negli ultimi giorni, i controlli doganali e di polizia svolti dai finanziari nei valichi minori e nel valico turistico di Gaggiolo hanno permesso di rinvenire valuta per oltre **600.000 euro** trasportata dai transitanti sia italiani che stranieri, che ha permesso di **recuperare oltre 10.000 euro a titolo di oblazione**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it